

DECRETO N. 7 DEL 20.03.2017

OGGETTO: Approvazione programma triennale dei lavori 2017-2019- e programma biennale attività contrattuale per acquisizione di forniture e servizi 2017-2018 - art. 21 D.Lgs. 18 Aprile 2016, n. 50.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

Vista la Legge Regionale 18 giugno 2008 n.7 concernente "Nuove disposizioni in materia di diritto agli studi universitari", con la quale è stato istituito l'Ente Pubblico Dipendente per il Diritto agli Studi Universitari del Lazio - Laziodisu;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 129 del 5 giugno 2013, con la quale si dispone il commissariamento dell'Ente pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio - Laziodisu con decorrenza dalla data di insediamento del Commissario Straordinario, prorogato con delibere della Giunta Regionale n. 316/2014 e n. 239/2015;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 10 giugno 2013 n. T00123, con cui è stato nominato Commissario Straordinario regionale di Laziodisu, Ente Pubblico dipendente per il diritto agli studi universitari nel Lazio, il Prof. Carmelo Ursino;

Viste le successive proroghe nell'incarico intervenute con i Decreti del Presidente della Regione Lazio: n. T00407 del 5 dicembre 2013; n. T00166 del 5 giugno 2014; n. T00450 del 5 dicembre 2014; n. T00106 del 5 giugno 2015; n. T00250 del 1° dicembre 2015; 7 giugno 2016 n. T00125;

Visto il Decreto del Presidente della Regione Lazio del 27 dicembre 2016 n. T00270, con il quale il Prof. Carmelo Ursino è stato prorogato nell'incarico per ulteriori sei mesi decorrenti dal giorno successivo alla scadenza fissata dal richiamato decreto n. T00125 del 7 giugno 2016;

Premesso che:

- l'art. 128 del D.Lgs. n. 163/2006 prevedeva che l'attività di realizzazione dei lavori pubblici di competenza degli Enti Pubblici, dovesse avvenire nel rispetto dei documenti programmatici previsti dalla norma e sulla base di un Programma Triennale approvato unitamente all'elenco dei lavori da realizzare nel primo anno;
- il comma 11 del citato art.128 prevedeva che il Programma Triennale dovesse essere adottato sulla base degli schemi tipo pertanto il Ministro Infrastrutture e Trasporti ha disposto apposito Decreto per definire la procedura e gli schemi tipo per la redazione e la pubblicazione del Programma Triennale di cui all'oggetto;
- il nuovo Codice dei Contratti, D.Lgs n.50/2016, dispone all'art. 21 comma 1 che, le amministrazioni aggiudicatrici e gli enti aggiudicatori adottano il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali nel rispetto dei documenti programmatici e in coerenza con il bilancio;

Visto:

- l'art. 1, comma 505, della Legge di Stabilità 2016 (L. n. 208/2015) che al fine di favorire la trasparenza, l'efficienza e la funzionalità dell'azione amministrativa, prevede l'obbligo delle pubbliche amministrazioni di effettuare una programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi, con aggiornamenti annuali volti ad indicare per ciascun fabbisogno le relative risorse finanziarie, indicando l'oggetto dell'acquisizione, la quantità e le relative tempistiche;

- l'art. 21, co. 6, del D.Lgs. 50/2016 che, nel confermare la programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi e del corrispondente aggiornamento annuale, ne impone l'obbligo a partire dall'importo di € 40.000,00;
- l'art. 21, co.7 del medesimo Decreto che dispone: *"Il programma biennale degli acquisti di beni e servizi e il programma triennale dei lavori pubblici, nonché i relativi aggiornamenti annuali sono pubblicati sul profilo del committente, sul sito informatico del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti e dell'Osservatorio di cui all'articolo 213, anche tramite i sistemi informatizzati delle regioni e delle provincie autonome di cui all'articolo 29, comma 4"*;
- l'art. 32, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016 in base al quale le procedure di affidamento dei contratti pubblici hanno luogo nel rispetto degli atti di programmazione delle stazioni appaltanti previsti dalla vigente normativa;

Considerato che sono stati esaminati tali fabbisogni e che sono stati individuati ambiti di aggregabilità di spesa comune;

Vista inoltre la normativa vigente in tema di razionalizzazione e ottimizzazione della spesa pubblica, con specifico riferimento:

- all'adesione alle convenzioni stipulate da CONSIP spa o agli altri strumenti contrattuali previsti dalla normativa vigente di riferimento;
- all'art. 37 del D.Lgs. n. 50/2016 che ribadisce l'obbligo di utilizzo degli strumenti di acquisto previsti dalle disposizioni vigenti in materia di contenimento della spesa, nonché gli strumenti di negoziazione messi a disposizione dalle centrali di committenza;
- al D.P.C.M. 24 dicembre 2015 che individua le categorie merceologiche e le relative soglie per le quali, in base al citato D.L. n. 66/2014, è obbligatorio il ricorso al soggetto aggregatore;

Dato atto che in caso di ricorso alle convenzioni o altri strumenti di acquisto di CONSIP spa per

l'approvvigionamento di beni e servizi ricompresi negli allegati alla presente deliberazione non si procederà all'espletamento delle relative procedure di gara, autorizzandone sin da ora l'utilizzo e l'adesione;

Dato atto altresì che l'art. 21, comma 8, del citato D.Lgs. n. 50/2016 rinvia ad un decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, la disciplina di dettaglio relativa alle modalità di aggiornamento dei programmi e dei relativi elenchi annuali, dei criteri per la definizione degli ordini di priorità degli interventi e delle condizioni che consentono di modificare la programmazione e di procedere ad un acquisto non previsto;

Considerato che il decreto soprarichiamato non è stato ad oggi adottato e pertanto trova applicazione, nelle more, l'art. 216, comma 3, del medesimo D.Lgs. n. 50/2016 il quale stabilisce che negli atti di programmazione adottati prima dell'entrata in vigore del citato decreto le amministrazioni individuano un ordine di priorità degli interventi;

Ritenuto quindi di procedere alla programmazione triennale dei lavori 2017-2019 ed alla programmazione dell'attività contrattuale per il biennio 2017-2018 sulla base dei fabbisogni di servizi e forniture manifestati dalle singole Aree, come riportato nei relativi allegati, rispettivamente A e B che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Ritenuto inoltre che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisti o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari, ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione determinata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornato in ragione di eventuali nuovi fabbisogni;

Dato atto:

- ✓ dell'avvenuta verifica di sostenibilità finanziaria in riferimento alle relative previsioni di bilancio

effettuata dalla competente Area economico/finanziaria;

- ✓ che all'atto di indizione delle singole procedure contrattuali saranno puntualmente determinati le effettive coperture finanziarie, gli elementi essenziali dei contratti previsti dalla programmazione oggetto del presente provvedimento e attivate le aggregazioni connesse alla tipologia di acquisto;

Sentito il Direttore Generale;

DECRETA

- 1. di dare atto** che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente decreto;
- 2. di approvare** la programmazione triennale dei lavori 2017-2019 e la programmazione dell'attività contrattuale per l'acquisizione di beni e servizi per il biennio 2017-2018, come riportato nei relativi allegati rispettivamente A e B che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 3. di dare atto** che tutte le Aree e le strutture interne a Laziodisu hanno trasmesso i propri fabbisogni di acquisto per il biennio 2017-2018 e che, a seguito dell'esame degli stessi, sono stati individuati ambiti di aggregabilità di spesa comune ai fini della necessaria verifica di sostenibilità finanziaria effettuata dalla competente Area economico/finanziaria;
- 4. di dare atto** che, in caso di ricorso alle convenzioni o altri strumenti di acquisto di Consip spa per l'approvvigionamento di beni e servizi ricompresi nell'Allegato B di cui al presente provvedimento, non si procederà all'espletamento delle relative procedure di gara, autorizzandone sin da ora l'utilizzo e l'adesione;
- 5. di riservare** all'indizione delle singole procedure contrattuali la puntuale determinazione delle effettive coperture finanziarie e degli elementi essenziali dei contratti previsti dalle programmazioni oggetto del presente provvedimento;

6. **di dare atto** che in sede di indizione delle singole procedure di gara potranno essere attivate aggregazioni connesse alle tipologie di acquisto;
7. **di dare atto** inoltre ,che nei casi di necessità ed urgenza, risultante da eventi imprevisti o imprevedibili in sede di programmazione, nonché nei casi di sopravvenute esigenze dipendenti da intervenute disposizioni di legge o regolamentari ovvero da altri atti adottati a livello statale o regionale, debitamente motivati, potranno essere attivati ulteriori interventi contrattuali, non previsti dalla programmazione determinata con il presente provvedimento, che comunque potrà essere aggiornato in ragione di eventuali nuovi fabbisogni;
8. **di dare mandato** al Direttore Generale e alle aree competenti di curare gli adempimenti conseguenti l'adozione del presente decreto;
9. **di trasmettere** copia del presente decreto alla Regione Lazio.

**Il Commissario Straordinario
Prof. Carmelo Ursino**